

LA POLEMICA

## Nuovi disagi dal People Mover

**P**untualmente, come purtroppo avevamo inutilmente profetizzato quando votammo contro (da soli, come in occasione del Ponte di Calatratava) nell'allora CdQ2, ora che stanno per avviarsi i lavori emergono tutti disagi e i costi legati alla realizzazione del PeopleMover che unirà il Tronchetto a Piazzale Roma, mentre si evidenzia come ancora manchi il sempre annunciato ma ancora non bandito piano complessivo di gestione di Piazzale Roma.

Oltre all'incredibile scelta estetica, clamorosamente avallata dalla stessa Commissione di Salvaguardia che ha invece bocciato i pannelli solari al Garage San Marco, relativa all'impatto visivo della stazione d'arrivo, che con un manufatto in vetro e acciaio alto sei metri e mezzo (proprio di fronte allo stesso Garage San Marco che non si poteva abbruttire con i pannelli fotovoltaici) porterà i vagoncini, il cavo e i binari della funicolare a eliminare gran parte dell'ex parcheggio Aci; oltre alla discutibilissima scelta di posizionare la stazione di partenza al Tronchetto proprio dove ora c'è il mercato all'ingrosso dell'ortofrutta, che verrà parzialmente demolito e provvisoriamente trasferito e ricostruito altrove (sperperando così per una mancata programmazione qualche altro paio di mezzi milioni di euro, da aggiungersi a quelli che con regolarità da anni si stanno buttando per una struttura provvisoria); oltre al più che ragionevole dubbio sul reale vantaggio legato all'opera stessa; quel che veramente non si capisce è quale sia divenuto il vero scopo di Asm.

L'Azienda per la Mobilità, infatti, che ora ha in carico - oltre al futuro PeopleMover - anche l'ex parcheggio Aci e il Garage Comunale di Venezia, era stata a suo tempo creata dal Comune per attuare una politica degli accessi a Venezia finalizzata ad allontanare dal Piazzale Roma e dal Tronchetto il traffico automobilistico turistico, che avrebbe dovuto essere diviso e incanalato - a seconda delle direttrici - sugli ormai da vent'anni annunciati terminal sulla gronda lagunare. Insomma il mandato iniziale individuava in Asm il soggetto per realizzare e gestire a Fusina, San Giuliano, Tessera e Montiron i parcheggi per i turisti, che da lì sarebbero giunti nella città storica in diversi punti, ora periferici, con nuovi collegamenti acquei esterni. Piazzale Roma e il Tronchetto, invece, dovevano essere prevalentemente riservati alle autovetture dei veneziani. Risultato? Ora Asm vende ai turisti a prezzi elevati pregiati e comodi parcheggi a Piazzale Roma, ampliando l'offerta anche con i posti della ex Officina e con il futuro soppalco del Comunale (entrambi riservati all'utenza ex Aci, cioè non residenziale), mentre i veri veneziani sono costretti ad attendere da anni un agognato posto macchina, costretti nel frattempo a fruire del Tronchetto, i cui collegamenti e servizi ancora non sono del tutto efficienti (soprattutto la sera), per di più dovendo sostenere una spesa economica elevatissima per quello che non è un lusso, ma una necessità, come appunto l'auto, per chi vive a Venezia ed è costretto sempre più spesso a dover lavorare fuori città o a doversi recare in terraferma, anche a causa del continuo esodo di uffici pubblici, tranquillamente supportato dall'attuale sindaco.

**Pietro Bortoluzzi**

*capogruppo An alla Municipalità di Venezia*